IL PROGRAMMA PREVENZIONE SERENA

Prevenzione Serena è il programma di screening della Regione Piemonte per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori della mammella, della cervice uterina e del colon-retto.

Prevenzione Serena invita tutte le persone residenti o domiciliate in Piemonte, con Medico di Medicina Generale, a eseguire periodicamente i test di screening previsti.

Lo screening consente di diagnosticare tumori in fase iniziale, quando non ci sono segni o sintomi. In questi casi le cure iniziano tempestivamente, i trattamenti sono meno invasivi e le possibilità di guarigione maggiori.

Per i tumori della cervice uterina e del colon-retto, lo screening ha anche, e soprattutto, la capacità di rilevare lesioni pre-tumorali, che possono essere trattate a livello ambulatoriale, evitando che si trasformino in cancro.

Oltre ai test, **Prevenzione Serena** eroga gli esami di approfondimento e gli eventuali interventi terapeutici.

I test, gli approfondimenti diagnostici e le terapie sono gratuiti e tutto il percorso dello screening rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Per saperne di più:

>>> **https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/prevenzione-serena**
(link scheda generica Prevenzione Serena portale Sanità Regione Piemonte)

QUALITÀ E APPROPRIATEZZA AL CENTRO

Prevenzione Serena è un programma organizzato di popolazione che garantisce un costante controllo della qualità. Questo controllo mira alla riduzione al minimo degli errori e, quindi, al massimo della sicurezza. Le attività, infatti, sono costantemente controllate tramite un sistema informativo che monitora tutte le fasi del programma e i risultati sono misurati in base a indicatori e standard definiti dalla comunità scientifica. **Grazie all'elevato volume di attività svolto, i centri di screening Prevenzione Serena sono altamente specializzati.**

Il personale attivo in PS riceve una formazione specifica e partecipa regolarmente ad iniziative di aggiornamento.

Prevenzione Serena garantisce l'appropriatezza: tipi di test, gli intervalli di tempo tra un test e il successivo e le modalità di approfondimento diagnostico sono definiti sulla base di uno scrupoloso confronto tra vantaggi e svantaggi e sono in linea con le più recenti raccomandazioni nazionali e internazionali.

Prevenzione Serena è anche un contesto di ricerca, in cui si sviluppano studi scientifici finalizzati a migliorare i servizi offerti.

Scarica i materiali informativi del programma:

Opuscolo Informativo 1.30 MB

Locandina Screening 550 KB
Locandina Prevenzione 3.55 MB
Video Prevenzione Serena

SCREENING DEL TUMORE ALLA MAMMELLA

Lo screening del tumore alla mammella è rivolto alle donne di età 45-75 anni , che sono invitate a eseguire la mammografia, una radiografia fatta a entrambi i lati di ciascun seno. Obiettivo principale è l'identificazione di un tumore quando è ancora piccolo e non è palpabile (diagnosi precoce) per avere migliori prospettive di cura.

- Per le donne tra i 45 e i 49 anni, l'intervallo tra una mammografia negativa e la successiva è di 1 anno.
- Per le donne tra i 50 e i 75 anni , l'intervallo previsto è di 2 anni.

Se la mammografia rileva un'area sospetta, il programma invita la donna a eseguire esami di approfondimento diagnostico e, qualora il sospetto sia confermato, la indirizza a un percorso terapeutico presso centri accreditati di alta qualità.

Per saperne di più:

>>> https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/screening-tumore-della-mammella
(link scheda screening tumore mammella su portale Sanità Regione Piemonte)

SCREENING DEL TUMORE ALLA CERVICE UTERINA

Lo screening del tumore alla cervice uterina (collo dell'utero) è rivolto alle donne di età 25-64 anni e mira a individuare precocemente lesioni cellulari di alto grado, provocate dall'infezione da papillomavirus umano (HPV), che in parte possono evolvere in cancro.

- Le donne tra i 25 e i 29 anni che non abbiano effettuato 2 dosi di vaccino contro l'HPV entro i 15 anni sono invitate a eseguire il Pap-test, che è l'esame al microscopio di un campione di materiale prelevato dal collo dell'utero per ricercare eventuali lesioni cellulari. L'intervallo previsto tra un test negativo e il successivo è di 3 anni.

- Se il Pap-test rileva un'anomalia, il programma invita la donna a eseguire un accertamento ed eventualmente la indirizza a un percorso terapeutico presso centri accreditati di alta qualità.

- Le donne tra i 30 e i 64 anni sono invitate a eseguire il test per la ricerca del DNA di HPV ad alto rischio oncogeno (test HPV), che consiste nell'analisi molecolare di un campione prelevato dal collo dell'utero. Il test HPV serve a rilevare la presenza di un'infezione da HPV. L'intervallo previsto tra un test negativo e il successivo è di 5 anni.

- Se il test rivela la presenza dell'infezione, si esegue un Pap-test per controllare se ci sono alterazioni cellulari.

- Se ci sono delle alterazioni cellulari (test positivo), la donna è invitata a eseguire un esame di accertamento ed eventualmente indirizzata a un percorso terapeutico presso centri accreditati di alta qualità.

- Se invece il Pap-test non evidenzia delle alterazioni cellulari (test negativo), la donna è invitata a ripetere il test HPV a distanza di 1 anno per verificare la persistenza (o meno) dell'infezione.

- Se alla ripetizione dopo 1 anno il test HPV è ancora positivo, la donna è invitata a eseguire un esame di accertamento ed eventualmente indirizzata a un percorso terapeutico presso centri accreditati di alta qualità.
- Se invece il test HPV risulta negativo, la donna sarà invitata a ripeterlo dopo 5 anni.

Per saperne di più:

>>> https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/screening-tumore-collo-dellutero
(link scheda screening tumore collo dell'utero su portale Sanità Regione Piemonte)

QR Code pagina informativa vaccinazioni HPV e screening

SCREENING DEL TUMORE AL COLON-RETTO

Lo screening del tumore al colon-retto è rivolto a donne e uomini di 50-69 anni e mira a individuare lesioni tumorali o adenomi (detti anche polipi, formazioni che nel tempo possono trasformarsi in tumori).

I tumori e gli adenomi tendono a produrre sanguinamenti non visibili a occhio nudo: questi possono essere intercettati attraverso la ricerca del sangue occulto nelle feci (FIT), che è il test di screening offerto da Prevenzione Serena. L'intervallo di tempo previsto tra un test FIT negativo e il successivo è di 2 anni.

Se il FIT rileva la presenza di sangue nelle feci, la persona è invitata a eseguire un esame di accertamento, la colonscopia. Qualora sia individuati degli adenomi, questi nella maggior parte dei casi possono essere rimossi durante la colonscopia stessa. Se invece è diagnosticata la presenza di tumore, la persona è indirizzata a un percorso terapeutico presso centri accreditati di alta qualità

Per saperne di più:

>>> **https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/screening-tumore-colon-retto**
(link scheda screening tumore colorettale su portale Sanità Regione Piemonte)